

VENERDI'
19
APRILE
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Il Consiglio dei ministri

L'attività dei comitati industriali non è stata prorogata. Uno stanziamento di fondi per la ricostruzione delle case dei reduci

ROMA, 18 aprile. Questa mattina ai Viminale è cominciato l'esame dei problemi all'udine del giorno. Continuano le discussioni tenute ieri e rimandate al Consiglio dei ministri ha deciso che le operazioni di scrutinio avranno luogo con orario continuato, minimo all'uno, per un secondo vice presidente di seggio e due altri scrutatori e che le operazioni si svolgeranno con lo spoglio delle schede elettorali sulla scia dei deputati alla Costituenti e a successivamente di quelle concernenti il referendum istituzionale.

Successivamente il Consiglio dei ministri ha deciso che la giornata del 25 aprile anniversario della liberazione sia considerata festa nazionale mentre le giornate del primo maggio festa dei lavoratori e quella del 3 maggio anniversario della fine della guerra sono considerate solennità civili.

E' stato poi deciso in linea di massima l'aumento dei fondi del Ministero dei Lavori Pubblici salvo presentazione da parte del ministro interessato di uno schema di provvedimento legislativo che ne fissi la durata.

Il Consiglio dei ministri ha poi nominato direttore della Banca d'Italia il dott. Menichella.

Il Consiglio dei ministri è passato poi ad esaminare il provvedimento legislativo in virtù del quale l'attività dei comitati industriali è istituita di altri 8 mesi e la loro istituzione estesa al centro sud. Dopo ampi dibattimenti, il Consiglio che ha visto i ministri liberali impegnati al provvedimento, è stato deciso di rinviare lo stesso al C.R. che lo riesaminerà nel corso di una sua riunione fissata per l'attuale settimana.

Il Consiglio dei ministri ha definitivamente approvato il piano di provvedimenti per la tasse sui redditi, predisposto dal ministro Gassanotto. E' stato adottato un decreto legge con il quale si assegna la somma di due miliardi al Ministero dell'Assistenza post-bellica per l'approntamento di alloggi per i disabili, un miliardo per la costruzione e riparazione di caselli e per le autorizzazioni pagamenti degli interessi per mutui a reduci singoli e associazioni che intendano fare acquisto di terreni si stanziando fondi per corsi di istruzione e rieducazione, assistenza e protezione; si stanzi a un miliardo per assistenza e riabilitazione, a redi e a riabilitativa, si stabilisce un contributo di 900 milioni per il credito alle cooperative di reduci, partitari, internati; si contribuisce con un fondo di 500 milioni alla ricostruzione delle case distrutte o danneggiate da rappresaglie contro i partigiani.

La denominazione "reduci" si riferisce ai reduci della guerra 1914-18 e della guerra di liberazione. Ai mutilati, ed invalidi delle guerre subite, ai partigiani ed a civili disabili, si assegna un confine dopo 18 settembre 1943.

Il Consiglio ha anche approvato uno schema di decreto legislativo recente miglioramenti economici a favore dei pensionati di guerra. Le provvedimenti sono: 1) la modifica del decreto del prestito, che riguarda l'istituzione di una indennità di contingenza in luogo dell'indennità di carovita prevista dal testo precedente da concessi indistintamente tutti i superstiti invalidi di guerra, 2) l'equiparazione degli infortunati civili della guerra 1915-18 agli infortunati della recente guerra; 3) l'aumento della indennità temporanea.

E' stato anche approvato a seguito del parere della Consulta uno schema di decreto legge con il quale si provvede a famiglie e coloro che già provvedono pensione o assegno di guerra non abbiano più perduto notizia di se e non abbiano perduto riscossa la pensione o l'assegno da almeno sei mesi per ragioni dipendenti dallo stato di guerra, concessa la pensione o l'assegno cui avrebbero diritto se fossero morti per causa di guerra.

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha riproposto al Consiglio che li ha approntati al Consiglio, i decreti definitivi della Consulta - che è dato una raccolta e la elaborazione dei dati per una indagine sulla distribuzione della proprietà fondata, l'altro per la concessione del decreto per la concessione dei fondi delle terreni incollati.

Il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento con cui viene regolato e migliorato il trattamento economico al personale insegnante stipendi e incarichi nonché del personale non insegnante fuori ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione media.

Il Ministro delle Finanze ha riproposto al Consiglio che si approntino definitivamente i decreti della Consulta lo schema di provvedimento legislativo concernente l'avocazione allo stato dei profitti d'aziende.

Il Consiglio ha approvato un provvedimento che assicura la conservazione dell'impiego non di ruolo dell'impiego privato sia del privato che in possesso di una determinata azienda.

Il Consiglio ha approvato la proposta della Consulta di provvedimenti sui per accreditamenti a settembre 1943, fra l'altro disponibili in attesa della svolta.

E' stato formato il nuovo Governo greco

La firma dell'accordo commerciale - finanziario fra Bégo e Itala

ROMA, 18 aprile. I negoziati a Bruxelles nel dicembre dello scorso anno continuati nel febbraio e nel marzo, si sono conclusi con la firma di un accordo commerciale nonché di un accordo finanziario per la regolamentazione dei pagamenti.

L'accordo commerciale ha la durata di un anno e potrà essere rinnovato per tacita riconduzione. L'accordo finanziario consente la possibilità di trasferimento per una vasta gamma di pagamenti fra i due Paesi ed è caratterizzato da una particolare elasticità ed autonomia in quanto esso non impone alcuna limitazione sui pagamenti anche nel caso di un temporaneo squilibrio che si determinasse negli scambi Italo-italiani. Con la firma di detto accordo le relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione doganale belga-lussemburghese potranno considerarsi riaccolte sulla base di una vera e propria collaborazione economica destinata ad arretrare notevoli vantaggi ai due Paesi.

Un giornalista inglese parla di Trieste

LONDRA, 18 aprile. (Reuter) Alexander Clifford, corrispondente del "Daily Mail" di Trieste, esprime il suo timore che il via a una bomba atomica intercontinentale, e che il maggio, l'Unione doganale belga-lussemburghese potranno considerarsi riaccolte sulla base di una vera e propria collaborazione economica destinata ad arretrare notevoli vantaggi ai due Paesi.

Il pericolo - egli ritiene - nel fatto che nessuno sa che cosa è del problema di Trieste può soddisfare contemporaneamente l'Italia e Jugoslavia. Non esiste alcun motivo - scrive il corrispondente - per cui noi dovremmo desiderare di dare Trieste all'Italia invece che alla Jugoslavia, ma gli jugoslavi sembrano convinti che noi siamo contro di loro. Essi annettono gran importanza alla questione di Trieste, e il pericolo - egli ritiene - che possono veramente sorgere complicazioni con la decisione della conferenza della pace non dovessero soddisfarsi. Il modo per esser sicuri che gli jugoslavi non ci diano preoccupazioni è di aderire a tutti i richieste, e cioè: Ma può il mondo farci cattare così? Il popolo di Trieste spera che c'è ora la possibile.

L'ex generale Bonomi rinvia al giudizio della Corte d'Assise speciale

MILANO, 18 aprile. E' stato rinviai al giudizio della Corte d'Assise speciale di Milano il generale di brigata aerea Ruggero Bonomi, comandante in capo al 25 aprile scorso il distretto della repubblica fascista. Il generale Bonomi risponde di collaborazione col nemico tedesco e di avere contribuito a conoscere i dati della difesa delle truppe italiane.

Le Guardia - invece si è astenuto dal fare commenti dopo la riunione che precedentemente aveva detto al giornale che voleva ottenere il riconoscimento della responsabilità della Germania per la guerra mondiale di gran forza fronte alla quale si trova attualmente il Paese sulle frontiere dei paesi europei e non poter fare altrimenti che esser riconosciuti portati alla luce dal richiesta eseguita, perché c'è servito di sprone nella campagna attualmente condotta per sconfiggere la crisi situazione alimentare mondiale.

La Reuter ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter) L'Executive del Partito socialista austriaco ha dichiarato oggi i propri aderenti perché il socialismo non possa dimostrare per alcun modo la superiorità del socialismo sovietico. Il Consiglio dei ministri ha deciso di riconoscere l'equità della Germania.

La C.R. ha da Bucaresto

VIENNA, 18 aprile. (Reuter

Cronaca di Udine

L'on. Cosattini riconfermato Sindaco di Udine e l'on. Tessitori vice-Sindaco

Fra il più vivo interesse del pubblico si è svolta ieri la prima riunione del nuovo Consiglio comunale. La seduta non è stata priva di una certa elettricità ma si è conclusa con una concorde affermazione da parte degli esponenti dei vari partiti di voltarci efficacemente per la democrazia e per il bene del popolo.

Ha presieduto l'on. Tessitori Es-

Traffico clandestino stroncato

Venticinque quintali di buona carne che inopinatamente saranno goiuti dai friulani

Il Comando di P. S. di Pordenone avendo avuto sentore che per Pordenone transitavano dei carichi di bestiame diretti verso Trieste, aveva dato ordinanza per l'arresto delle piastrine mobili nei pressi del porto della Medina con degli appalti tattimi salutari.

Nella notte fra il 16 e 17 corrente, infatti, e precisamente verso le due del mattino, venne fermato un camion carico di bestiame, che veniva clandestinamente dal porto della Medina con degli appalti tattimi salutari.

Malgrado ogni sforzo difensivo, il ricorso è stato però dichiarato inammissibile.

PORDENONE

I riti del Venerdì Santo

La solenne processione

di questa sera

Sono svolti ieri nelle parrocchie cittadine i solenni riti del Venerdì Santo, al quale ha assistito numeroso pubblico. Particolarmen-

te grande è stata la solenne processione della Giudea e secondo la tradizione della giornata, notevole l'affluenza delle visite ai Sepolcri.

Chiesti i documenti relativi alla morte di Gesù, trasportavano venne esposta una diciannovenne della Sepral di Treviso rilasciata a tale Luigi Roman di Suscana in data 30 marzo 1946.

Un attento esame dei documenti rivelò però che era stata alterata la data, come nel numero dei vittime del trasporto.

Si trattava di un'altra forma delle sotostante persone che erano a bordo della vettura: Mario Pessa, Luigi Roman, Giovanni Roman.

Nel contempo si telefonava alla Sepral di Treviso per accertare la autenticità della affermazione che una vittima era stata rilasciata a data 30 marzo 1946.

Portante proseguono le indagini per accertare la responsabilità dei singoli.

La morte sequestrata, depositata temporaneamente nel frigorifero presso la Macelleria di Pordenone, è stata a disposizione della Sepral di Udine, che avverte di provvedere al ritiro per l'immissione al normale consumo a Pordenone e a Udine.

A proposito di regia prosodia

Riceviamo:

Illustr. signor Manzano. Scusi se mi permetto importunarmi. Sono uno dei tanti che ha seguito con molto interesse la storia della Regia prosodia.

Chiedo però a priori ancora di più se è possibile che il signor Manzano avrà Ettore Fimiani, se mi permette di muovere a lei signor Manzano, per una cosa che l'avv. stesso certamente considera definitivamente chiusa, morta e seppellita qualche obiezione in merito.

I cittadini dovranno inoltrare al Municipio, nei termini di legge, istanza in carica semplice corredata dei prescritti documenti.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

Non bisogna dimenticare che le mani sono intese a stringere e a buon cittadino ho notato che lo.

Il signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.

che il signor Manzano, per quanto si scriveva per il giornale, quanto si è detto, è un signor Manzano, che è un signor Manzano e cioè al libero pensare e al rispetto delle idee altrui;

che la fraseologia un po' sciolta dei giornalisti, è stata rivelata al pubblico stesso, sia un'arte di domanda scorsa, in questo misero condizioni.

Carissimo ed illustre signor Manzano, che cosa è più buono, più ragionevole, meno duro nel suo epítito, meno assolutista.

La signor Manzano deve avere qualche grossa disperazione che lo tormenta, qualche vespa che lo punge.